



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 25/08/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2010, n. 1813

Estinzione servitù pubbliche in favore del Demanio della Regione Puglia.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, confermata dal responsabile P.O. della medesima e dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Consorzio di Bonifica di Capitanata - Foggia, Ente di diritto pubblico, ai sensi dell'art.59 del R.D. 13-02-1933, n. 215, dell'art. 862 del c.c. e della L.R. 31-05-1980, n. 54, nella qualità di concessionario ex legge, ha eseguito negli ultimi trent'anni, numerosi interventi finalizzati alla creazione di infrastrutture per reti irrigue a servizio dell'utenza agricola del comprensorio di bonifica ricadente nella provincia di Foggia;
- tali opere sono state realizzate grazie ai finanziamenti statali e regionali ed hanno comportato tra l'altro, l'imposizione di servitù di acquedotto sui terreni di proprietà occupati dalle predette condutture, decretate in favore del demanio della Regione - Ramo bonifica.

Considerato che:

- il notevole tempo trascorso dalla realizzazione delle opere di irrigazione ad oggi ed il mutamento delle destinazioni urbanistiche di alcune aree asservite limitrofe e/o contigue ai centri abitati che hanno perso la loro vocazione - destinazione agricola in favore di quella industriale, commerciale (zona ASI, PEEP, etc.) e residenziale, pone il problema della compatibilità della permanenza di siffatte opere e del relativo gravame servile con gli insediamenti realizzati e da realizzare su tali aree.

Evidenziato che:

- sono state inviate al Consorzio di Bonifica per la Capitanata, le domande delle ditte Croce Silvia ed Eredi Croce Alda, con le quali è stata richiesta la dismissione di alcuni tratti terminali di condotte irrigue ricadenti in agro di Foggia, ubicate nelle p.lle 74 e 21 del F. 116 (in ditta Croce Silvia) e nella p.la 80 dello stesso foglio (in ditta Croce Alda), nonché la cancellazione del relativo gravame, imposto a servizio ed a tutela delle medesime sui terreni dei richiedenti;
- il Consorzio di Bonifica, valutato quanto richiesto ed accertate tutte le condizioni tecnicogiuridiche del caso, non ravvisando nessuna causa ostativa o pregiudizievole al regolare funzionamento della rete irrigua presente nelle suddette zone, con nota prot. n. 5585 del 15-032010, ha rilasciato parere favorevole alla cancellazione parziale della servitù pubblica, costituita sui predetti fondi in favore del Demanio della Regione Puglia con decreto emesso dall'Amministrazione Provinciale di Foggia n. 38 del 15-02-1995;
- il medesimo Consorzio con nota prot. n. 7963 del 14-04-2010 ha trasmesso alla Sede Provinciale del Demanio e Patrimonio di Foggia n. 2 prospetti di calcolo del corrispettivo da corrispondere alla Regione

Puglia per la cancellazione delle servitù pubbliche di cui trattasi e precisamente:

- Ditta Croce Silvia - agro di Foggia

Foglio 116 p.lla 74 (ex 20) mq. 315

Foglio 116 p.lla 21 mq. 45

Totale corrispettivo rivalutato euro 308,32

- Ditta Eredi Croce Alda - agro di Foggia

Eredi aventi diritto: Craveri Piero e Craveri Adele Benedetta Foglio 116 p.lla 80 (ex 14) mq. 660

Totale corrispettivo rivalutato euro 565,26

• le ditte richiedenti hanno espressamente accettato di accollarsi tutte le spese di istruttoria per il procedimento di che trattasi, ivi compresi il rimborso dei costi di intervento tecnico di dismissione, nonché gli oneri tributari (imposte e tasse di registro, ipotecarie, etc.), che dovranno sostenersi per la cancellazione del relativo diritto di servitù gravante sulle predette aree e quella per la conseguente stipula del relativo atto pubblico notarile;

• accertato e verificato che il calcolo del corrispettivo stimato dal Consorzio di Bonifica in Euro 308,32 per CROCE Silvia ed in Euro 565,26 per eredi CROCE Alda è stato ritenuto congruo dall'Ufficio Attività Tecniche ed estimative ed è stato interamente versato dai richiedenti come si evince dalle attestazioni di versamento n.560 e n. 561 del 21.05.2010;

In relazione a tutto quanto sopra riferito, occorre procedere:

• alla cancellazione della servitù pubblica di acquedotto costituita sui terreni in premessa identificati in favore della Regione Puglia Ramo Bonifica;

• alla nomina del rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di cancellazione;

• alla presa d'atto che tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla cancellazione della servitù pubblica di acquedotto saranno a carico dei soggetti richiedenti.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e S. M. e I.

Il presente provvedimento ha comportato un'entrata complessiva per la Regione Puglia di euro 873,58 da accreditare sul capitolo 3071100 "Proventi dei beni del demanio e patrimonio regionale" e precisamente euro 308,32 con versamento effettuato il 21.5.2010 n.560 su c.c. postale n. 60225323 ed euro 565,26 con versamento effettuato il 21.5.2010 n.561 su c.c. postale n.60225323 intestato a "Regione Puglia -Tasse,Tributi e Proventi Regionali" cod. SIOPE 3.01.3132.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze e istruttorie e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 4, lett. K della Legge Regionale 7/87, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione, Servizio Demanio e Patrimonio;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. della sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, dal Dirigente A.I. dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nel modo di legge;

DELIBERA

- per quanto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato, di procedere alla cancellazione della Servitù pubblica di acquedotto costituita in favore della Regione Puglia - Ramo Bonifica, sui terreni di seguito identificati:

- CATASTO TERRENI - AGRO DI FOGGIA

Foglio 116 p.IIa 74 (ex 20) mq. 315

Foglio 116 p.IIa 21 mq. 45

Ditta intestataria: CROCE SILVIA

- CATASTO TERRENI - AGRO DI FOGGIA

Foglio 116 p.IIa 80 (ex 14) mq. 660

Ditta intestataria: Craveri Piero e Craveri Adele Benedetta - eredi di Croce Alda

- di prendere atto che gli intestatari dei terreni di cui innanzi hanno provveduto al versamento di euro 308,32 e di euro 565,26 in favore della Regione Puglia, come specificato nella parte della copertura finanziaria ed hanno espressamente accettato di prendere a loro carico tutte le spese, nessuna esclusa, per la stipula dell'atto di cancellazione della servitù;
- di incaricare il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Patrimonio e Archivi Silvio Marino Di Rienzo nato a Bovino (FG) il 03.06.1951, a intervenire per conto della Regione Puglia nella stipula dell'Atto pubblico di cancellazione della servitù, che sarà redatto dal Notaio Primiano Augelli del distretto di Foggia e Lucera, già nominato dagli acquirenti;
- di dare atto che il Dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene e la denominazione delle controparti;
- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
